



OSSERVAZIONI SU ALLEGATO AL NUOVO REGOLAMENTO DI TORINO E NUOVA DEFINIZIONE DEGLI SPAZI E DELLE FASCE ORARIE

In ordine agli accordi presi con L'Assessore Marco Giusta e dopo l'incontro con gli artisti di Torino di martedì 25 luglio, con la presente siamo a presentare una nota contenente alcune osservazioni utili per regolare il nuovo assetto normativo dell'arte di strada a Torino, in seguito all'approvazione della delibera comunale che, in prima lettura, aveva fatto emergere alcuni elementi controversi in ordine al rispetto delle indicazioni di accoglienza definite nelle premesse della delibera e delle indicazioni di riferimento della legge regionale 17 del 15 luglio 2003.

Siamo tutti consapevoli che ogni cambiamento regolamentare, in specie quando avviene nella sospensione dei mesi estivi, richiede un tempo di adattamento necessario per permettere agli amministratori e ai cittadini destinatari dei provvedimenti, di conoscere nel dettaglio gli elementi di questo cambiamento e di adeguarsi alle nuove disposizioni.

Prendiamo atto che l'invito da voi presentato di incontrarci a settembre, con tutte le parti in causa di questo cambiamento, ad un **tavolo tecnico** per affrontare gli aspetti problematici della nuova disciplina e trovare eventuali nuove soluzioni per ottimizzarla, comporta temporaneamente la necessità di un'applicazione sperimentale del provvedimento. In questo lasso di tempo è quanto mai importante che il corpo comunale adibito al controllo del rispetto della normativa e alla sanzione delle violazioni, possa rapportarsi con le parti in una forma di non pedissequa applicazione del regolamento, ma di confronto "morbido" con gli artisti del territorio. Questa pratica è quanto mai importante per permettere che il processo di conoscenza, informazione ed educazione non sia scandito da sanzioni economiche e, soprattutto, di raccogliere dati e informazioni utili per confrontarci armonicamente e con competenza nella discussione prevista al tavolo tecnico di settembre.

Per quello che riguarda la nuova mappatura del territorio e delle fasce orarie che possa sostituire quella esistente, rimandiamo alla sezione successiva. Esiste tuttavia un punto controverso nella delibera su cui chiediamo una correzione importante o, almeno, un'indicazione di interpretazione, così come accordato nel nostro ultimo incontro.

Il **punto 4 del regolamento**, interpretato alla lettera, pare **restringere le zone** di esibizione degli artisti amplificati **soltanto alle postazioni** individuate nell'asse centrale. Dalla prescrizione sono esclusi gli strumenti acustici, quantunque ad alta emissione di volume. Questa previsione crea notevoli problemi, con conseguente aggravio per le forze dell'ordine. Per questo rendiamo note le seguenti questioni:

- La grande maggioranza degli artisti di strada, residenti e di passaggio, si esibisce con almeno un minimo di amplificazione
- La varietà delle forme espressive amplificate è tale che vengono coinvolti in questo provvedimento anche artisti che si esibiscono a bassissima emissione e che non danno nessun tipo di problemi nemmeno in zone più sensibili
- La riduzione degli spazi di esibizione per gli amplificati restringe ad imbuto le possibilità per questi artisti di esibirsi, perché tutti possono andare "solo lì e non altrove". Questo creerà sicuramente maggiori questioni conflittuali tra artisti e un ulteriore aggravio per i cittadini e per i Vigili in quelle zone
- Questa riduzione, che può solo essere parzialmente stemperata, ma non risolta con la prenotabilità delle postazioni, creerà questioni di conflitto tra artisti residenti e quelli di passaggio, con un'incertezza per i secondi che sarà di disincentivo all'arrivo in città di artisti stranieri
- Crea altresì un ingiusto trattamento tra amplificati e acustici: i primi possono esibirsi solo in quelle zone, ma è loro impedito il resto della città, mentre i secondi si vedono totalmente esclusi dalla possibilità di esibirsi nell'asse delle vie del centro
- La previsione impedisce agli artisti di fare scouting per trovare altre zone della città che sarebbero disponibili ad essere valorizzate attraverso l'arte di strada
- Si rende precipitosamente complicato alla realtà artistiche più "anziane", che hanno tempi di aggiornamento lunghi o impossibili, che si esibiscono in centro e che sono elemento fondante della cultura popolare del nostro centro storico, di esibirsi liberamente
- Crea una totale impossibilità di organizzare, azzerando di colpo alcune iniziative di cui la città deve andare orgogliosa, i raduni estemporanei di cittadini che si ritrovano in zone esenti da problematiche di disturbo della quiete pubblica, tipo parchi o altre zone non abitative: incontri di giocolieri, Mazurke Klandestine e ogni altro raduno estemporaneo di questo genere.

Per questo motivo, come accordato nel nostro incontro, chiediamo urgentemente una nota di interpretazione dell'articolo 4 della delibera che aiuti la comprensione in questo senso: **solo nell'asse centrale**, lungo le vie e le piazze individuate dall'allegato tecnico alla delibera, gli artisti con amplificazione (max 20w) **si devono esibire nelle zone mappate e nel rispetto delle fasce orarie** previste. Al di fuori di questi assi espressamente individuati **la città resta libera per tutti**, compresi gli artisti con amplificazione, senza fasce orarie determinate, ma sempre nel rispetto dei limiti dei 20w e delle 2 ore di silenzio dopo le 2 ore di esibizione continuativa.

A settembre diamo la nostra completa disponibilità per lavorare insieme al fine di garantire eguaglianza di trattamento tra tutti gli artisti. Proponremo un sistema di mappatura della zona più adeguato e flessibile, non più basato sul parametro dell'amplificazione, ma piuttosto sulla classe acustica dello spettacolo. Un sistema più in linea con i ritmi delle diverse zone e delle differenti fasce orarie della vita quotidiana e che risolverà molti dei problemi del sistema attualmente previsto.

Chiediamo poi di permettere agli artisti un tempo di adeguamento della dotazione tecnica al limite dei 20W, proponendo un controllo, di qui a settembre, non della potenza nominale sulla targhetta, quanto dell'effettivo posizionamento del selettore del volume, sul modello di alcune soluzioni che erano già state trovate dagli uffici del Comune, precedentemente alla nuova delibera.

Chiediamo, come da voi accordato, di recepire la definizione di "siti" intendendoli non come postazioni fisse, ma come aree limitate dentro cui potersi liberamente posizionare, in relazione alle condizioni ambientali e nel rispetto di eventuali sollecitazioni dei cittadini.

Invitiamo a comunicare adeguatamente ai cittadini la sperimentazione in corso di modo che siano edotti sul fatto che la nuova normativa è oggetto di confronto tra le parti per individuare insieme (amministrazione, cittadini e artisti) in tempi brevi, il nuovo assetto di accoglienza della città verso le arti di strada.

Come d'accordo siamo a ribadire la nostra disponibilità alla sperimentazione della piattaforma Stradaperta, in grado di effettuare già tutte le funzioni da voi indicate, al fine di raccogliere dati d'uso da utilizzare in fase di confronto al tavolo tecnico di settembre.

Ci rendiamo infine disponibili da subito ad un eventuale incontro con la Polizia Municipale in ordine alla chiarificazione dei parametri utilizzati nella mappatura e ad affiancare il Corpo in questa fase transitoria, per facilitare l'applicazione del regolamento e per risolvere in via consensuale eventuali questioni con gli artisti. Potete contattarci al numero 3313349484 o alla mail direzione@fnas.org

COMMENTO ALLE PROPOSTE DI FASCIA ORARIA

Tutte le fasce orarie sono state portate a 2 ore salvo casi specifici

In ogni postazione sono state garantite le 2 ore di silenzio. In alcuni siti anche di più.

COMMENTO ALLE PROPOSTE DI AREA/POSTAZIONE

In genere le postazioni hanno tempi diversi seconda la stagione. Questa che segue è la proposta per il periodo estivo. Dopo settembre dovremo tenere in considerazione anche questo parametro.

I siti #1 e #2 vanno posizionati nell'area fronte Palazzo Madama, perché nelle zone da voi indicate non ci sono le condizioni di pubblico o di spazio di sicurezza minimo sufficienti

Il sito #3 è rischioso posizionarlo ufficialmente sotto i portici come da voi indicato, perché lì non ci sono le condizioni per lasciare libero il passaggio in caso di pubblico stanziale. Sarebbe quindi inutilizzabile o, se occupata, creerebbe intralcio alla circolazione pedonale. Per questo motivo abbiamo ritenuto di proporre piuttosto il posizionamento davanti al monumento ad Emanuele Filiberto Duca d'Aosta

I siti in via Roma possono essere aumentati senza problemi fino a 4, abbiamo dunque aggiunto un sito a metà, chiamandolo 5b

Piazza San Carlo è notoriamente una zona a conflitto zero in cui non ci risultano registrate proteste dei cittadini (salvo vostre diverse indicazioni). Per questo motivo proponiamo di portare i siti da 1 a 2. Il secondo sito l'abbiamo chiamato 7b. Abbiamo poi temporaneamente escluso dal computo la zona dei portici, dove notoriamente si esibiscono alcuni artisti anziani per i quali i tempi di adeguamento sarebbero troppo lunghi. Il loro caso andrebbe trattato nel dettaglio al tavolo tecnico di settembre.

Le fasce orarie di Piazza CLN sono calcolate in relazione agli orari delle funzioni delle due chiese

In Piazza Carignano, ottimo luogo per alcune attività, ma con una problematica conosciuta sul lato di Cesare Battisti, siamo intervenuti posizionando due siti al posto di uno, mantenendo delle fasce di silenzio più ampie per ridurre il più possibile l'eventuale impatto, ma senza vanificare la possibilità degli artisti di esibirsi. Ai due siti abbiamo dato nome 14a e 14 b

PIAZZA CASTELLO

1	Piazza Castello da secante Via Garibaldi e Palazzo Madama a cancellata di Palazzo Reale	9.00	14.00	18.00	22.00
		11.00	16.00	20.00	23.00
2	Piazza Castello da secante Via Garibaldi e Palazzo Madama a Pietro Micca	11.00	16.00	20.00	
		13.00	18.00	22.00	
3	Piazza Castello fronte monumento a Emanuele Filiberto Duca d'Aosta	10.30	13.00	17.00	21.00
		12.30	15.00	19.00	23.00

ASSE VIA ROMA

4	Via Roma primo tratto, lato P.za Castello	9.00	15.00	19.00	
		11.00	17.00	21.00	
5a	Via Roma primo tratto, lato Via M.te di Pietà/ Battisti	11.00	17.00	21.00	
		13.00	19.00	23.00	
5b	Via Roma secondo tratto, lato Via M.te di Pietà/ Battisti	9.00	15.00	19.00	
		11.00	17.00	21.00	
6	Via Roma secondo tratto, lato P. Amedeo e P.za San Carlo	11.00	17.00	21.00	
		13.00	19.00	23.00	
7a	Piazza San Carlo dal monumento a via Roma, esclusi i portici	11.00	15.00	19.00	
		13.00	17.00	21.00	
7b	Piazza San Carlo dal monumento alle 2 chiese, esclusi i portici		13.00	17.00	21.00
			15.00	19.00	23.00
8	Piazza CLN		16.00	20.00	
			18.00	22.00	
9	Via Roma tra Cavour e Via Gramsci	11.00	16.00	20.00	
		13.00	18.00	22.00	

ASSE VIA GARIBALDI

10	Via Garibaldi tra Via XX Settembre e Via San Tommaso	11.00	17.00		
		13.00	19.00		
11	Via Garibaldi tra Via San Tommaso e Via dei Mercanti		15.00	19.00	
			17.00	21.00	
12	Via Garibaldi tra Via dei Mercanti e Via Milano	11.00	17.00		
		13.00	19.00		
13	Via Garibaldi tra Via Milano e Via Bellezia		15.00	19.00	
			17.00	21.00	

ASSE VIA LAGRANGE

14a	Piazza Carignano, dal monumento a Via Battisti	11.00	17.30		
		13.00	19.30		
14b	Piazza Carignano, dal monumento a Via Principe Amedeo		13.30	19.30	
			15.30	22.30	
15	Via Accademia delle Scienze tra Via P. Amedeo e	11.00	17.00		

	Via Maria Vittoria	13.00	19.00	
16	Via Lagrange tra Via Maria Vittoria e Via Giolitti	11.00 13.00	15.00 17.00	19.00 21.00
17	Via Lagrange tra Via Giolitti e Via Cavour	11.00 13.00	17.00 19.00	

ASSE VIA CARLO ALBERTO

18	Piazza Carlo Alberto	13.00 15.00	17.00 18.30	20.30 22.30
19	Via Carlo Alberto tra Via Maria Vittoria e Via Giolitti		15.00 17.00	19.00 21.00
20	Via Carlo Alberto tra Via Giolitti e Via Cavour	13.00 15.00	17.00 19.00	

ALTRE AREE

21	Via Montebello tratto pedonale	11.00 13.00	16.00 18.00	20.00 22.00
22	Aree mercatali, durante l'attività	11.00 13.00	16.00 18.00	